

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. prof. Luca Breveglieri Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE – lunedì 14 febbraio 2022

Cognome __	Nome
Matricola ₋	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h:30 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
		•	. ,	
voto fina	le: (16	punti)	

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t sun, moon
sem t star
int global = 0
void * day (void * arg) {
   mutex lock (&sun)
   sem post (&star)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&sun)
   global = 2
   mutex lock (&moon)
   sem_wait (&star)
   mutex unlock (&moon)
   return (void *) 3
} /* end day */
void * night (void * arg) {
   mutex lock (&sun)
   sem wait (&star)
   mutex lock (&moon)
   global = 4
                                                    /* statement B */
   mutex unlock (&moon)
   sem_post (&star)
   global = 5
                                                    /* statement C */
   mutex unlock (&sun)
   return NULL
} /* end night */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&star, 0, 0)
   create (&th 2, NULL, night, NULL)
   create (&th 1, NULL, day, NULL)
   join (th_1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread			
Contaizione	th_1 – <i>day</i>	th_2 – <i>night</i>		
subito dopo stat. A	Esiste	Esiste		
subito dopo stat. B	Esiste	Esiste		
subito dopo stat. C	Può esistere	Esiste		
subito dopo stat. D	Non esiste	Può esistere		

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali					
Condizione	sun	moon	star	global		
subito dopo stat. A	1	0	1	1		
subito dopo stat. B	1	1	0	2 - 4		
subito dopo stat. C	1	1 - 0	1 - 0	2 - 3 - 5		
subito dopo stat. D	1 - 0	0	0	3 - 5		

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) tre casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>day</i>	th_2 - <i>night</i>	global
1	mutex_lock(&sun) (1°)	sem_wait(☆) (1°)	0
2	-	sem_wait(☆) (1°)	2 - 3
3	sem_wait(☆) (2°)	mutex_lock(&moon)	2

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma foo.c
int main ( ) {
      pid1 = fork ( )
                                                      // creazione del processo Q
      if (pid1 == 0)
                                                      // codice eseguito da Q
         write (stdout, "proc Q", 6)
         execl ("/acso/progXY", "progXY", NULL)
         exit (-1)
      } else {
                                                      // codice eseguito da P
        write (stdout, "Avvio Prog", 10)
        pid2 = fork ()
                                                      // creazione del processo R
      } /* if */
      if (pid2 == 0) {
                                                      // codice eseguito da R
         write (stdout, "proc R", 6)
         execl ("/acso/progXY", "progXY", NULL)
         exit (-2)
      } /* if */
     pid2 = waitpid (pid2, NULL, 0)
                                                      // codice eseguito da P
     pid1 = waitpid (pid2, NULL, 0)
  /* main */
```

```
// programma progXY.c
pthread mutex t fence = PTHREAD MUTEX INITIALIZER
sem_t flag
void * routine1 (void * arg) {
                                            void * routine2 (void * arg) {
    sem wait(&flag)
                                                 sem post (&flag)
                                                 pthread mutex lock (&fence)
    sem post (&flag)
    return NULL
                                                 sem wait (&flag)
/* routine1 */
                                                 pthread mutex unlock (&fence)
                                                 sem post (&flag)
                                                 return NULL
                                              /* routine2 */
// codice eseguito da R
int main ( ) {
  pthread t TH 1, TH 2
  sem init (&flag, 0, 0)
  pthread create (&TH 1, NULL, routine1, NULL)
  pthread_create (&TH 2, NULL, routine2, NULL)
  write (stdout, "Fine!", 5)
  pthread_join (TH 2, NULL)
  pthread join (TH 1, NULL)
  exit (1)
 /* main */
```

Un processo **P** esegue il programma **foo.c** e crea i processi **Q** e **R.** Il processo **Q** esegue una mutazione di codice che **non** va a buon fine. Il processo **R** effettua con successo una mutazione di codice ed esegue il programma **progXY.c**, creando i thread **TH 1** e **TH 2**.

Si simuli l'esecuzione dei processi così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati.

Si completi la tabella riportando quanto segue:

- PID e TGID di ogni processo che viene creato
- identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria nella prima colonna, dove necessario
- in funzione del codice proposto in ciascuna riga, lo stato dei processi al termine del tempo indicato

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del processo		IDLE	Р	Q	R	TH_1	TH_2
	PID	1	2	3	4	5	6
evento oppure processo-chiamata	TGID	1	2	3	4	4	4
P – write	1	esec	attesa (write)	attesa (write)	NE	NE	NE
10 interrupt da stdout	2	pronto	A write	esec	NE	NE	NE
Q - execl	3	pronto	A write	ESEC	NE	NE	NE
Interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	4	pronto	A write	ESEC	NE	NE	NE
6 interrupt da stdout (tutti i caratteri trasferiti)	5	pronto	ESEC	pronto	NE	NE	NE
P - fork	6	pronto	ESEC	pronto	NE	NE	NE
P – waitpid pid2	7	pronto	A wait	esec	pronto	NE	NE
Q - exit	8	pronto	A wait	NE	ESEC	NE	NE
R - write	9	ESEC	A wait	NE	A write	NE	NE
6 interrupt da stdout	10	pronto	A wait	NE	ESEC	NE	NE
R - execl	11	pronto	A wait	NE	ESEC	NE	NE
R - pthread_create(TH1)	12	pronto	A wait	NE	ESEC	pronto	NE
R - pthread_create(TH2)	13	pronto	A wait	NE	ESEC	pronto	pronto
R – write	14	pronto	A wait	NE	A write	ESEC	pronto
TH1 - sem_wait(&flag)	15	pronto	A wait	NE	A write	A wait	ESEC
TH2 - sem_post(&flag)	16	pronto	A wait	NE	A write	ESEC	pronto
TH1 - sem_post(&flag)	17	pronto	A wait	NE	A write	ESEC	pronto
TH1 - return	18	pronto	A wait	NE	A write	NE	ESEC
TH2 - mutex_lock(&fence)	19	pronto	A wait	NE	A write	NE	ESEC

seconda parte – moduli, pila e strutture dati HW

Si consideri il seguente stato di esecuzione:

La runqueue contiene un solo task dato dal processo **P**, mentre il processo **Q** è in stato di **attesa da stdout** per la scrittura di 10 caratteri a seguito dell'esecuzione di una **write** (...) della libreria *glibc*. Il sistema non contiene altri task.

Si consideri questo evento: il **processo P** è in esecuzione in **modo U**, e si attivano 10 interruzioni da stdout risvegliando il processo **Q**; di esse si considera solo l'ultima. **La condizione di preemption è verificata**.

Domanda:

- Mostrare le **invocazioni di tutti i moduli** (ed eventuali relativi **ritorni**) eseguiti nel contesto del processo **P** e del processo **Q**, per gestire l'evento indicato fino al ritorno di **Q** nella **write** (...) della *glibc*.
- Mostrare (in modo simbolico) l'evoluzione dello **stack di sistema** del processo **P** al termine della gestione dell'evento considerato (parte dello stack finale di **P** è già mostrata). È mostrato per intero lo **stack di sistema iniziale** del processo **Q**.

invocazione moduli – numero di righe non significativo

processo	modo	modulo
Р	U – S	>R_Int (stdout)

35tack_r IIIIaie	55tack_Q IIIIziale
	USP
	a schedule da pick_next_task
	a wait_event da schedule
	a sys_write da wait_event
	a System Call da sys write

PSR (u)

a syscall da System_Call

cStack O iniziala

a codice utente da R_Int

PSR (u)

cStack D finale

PAGINA BIANCA DI ALLINEAMENTO — usabile per continuazione o brutta copia	

esercizio n. 3 – memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 2

situazione iniziale (esistono un processo P, un processo Q e un processo R)

```
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <X,0>
        D 000000600, 4 , W , P , A , <-1,0>
         7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1,0>
   PT: <c0 :1 R> <c1 :- -> <d0 :s1 R> <d1 :7 W> <d2 :2 W> <d3 :- ->
      <p0 :6 W> <p1 :5 R> <p2 :- ->
   process P - NPV of PC and SP: c0, p1
PROCESSO: Q *****SOLO LE INFORMAZIONI RILEVANTI ****************
   process Q - NPV of PC and SP: c0, p0
PROCESSO: R *****SOLO LE INFORMAZIONI RILEVANTI ****************
   process R - NPV of PC and SP: c0, p0
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)
    00 : <ZP>
                      | | 01 : Pc0 / Qc0 / Rc0 / < x, 0 > | |
    02 : Pd2
                        || 03 : Rp0 D
                                                   04 : ----
                        || 05 : Pp1 / Rp1
                                                   \perp
    06 : Pp0
                        || 07 : Pd1
                                                   08 : ----
                        || 09 : ----
                                                   STATO del TLB
     Pc0 : 01 - 0: 1:
                        11
                            Pp0 : 06 - 1: 1:
                                                   Pp1 : 05 - 1: 1:
    Pd2 : 02 - 1: 0:
                        Pd1 : 07 - 1: 0:
                        SWAP FILE: Qp0 ,Pd0/Rd0, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE:
           PPO, PCO, PP1,
LRU INACTIVE: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0,
```

evento 1: read (Pp2) write (Pp3)

	VMA del processo P (è da compilare solo la riga relativa alla VMA P)						
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
Р	0x 7FFF FFFF A	5	W	Р	Α	-1	0

PT del processo: P				
p0: 6 W p1: 5 R p2: 0 R p3: 4 W p4:				

process P	NPV of PC : c0	NPV of SP : p3
p. 00000 .	111 V O. I O.	111 7 01 01 1

	MEMORIA FISICA				
00:	<zp> / Pp2</zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>			
02:	Pd2	03: Rp0 (D)			
04:	Pp3	05: Pp1 / Rp1			
06:	Pp0	07: Pd1			
08:		09:			

SWAP FILE			
s0: Qp0	s1: Pd0 / Rd0		
s2:	s3:		
s4:	s5:		

LRU ACTIVE: PP3, PP2, PP0, PC0, PP1

LRU INACTIVE: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0

evento 2: read (Pd0) write (Pp1)

PT del processo: P					
d0: 3 R	d1: s3 W				

process P	NPV of PC :	c0	NPV of SP :	p1

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>				
02:	Pd2	03: Pd0 / Rd0				
04:	Pp3	05: Rp1 (D)				
06:	Pp0	07: Pp1				
08:		09:				

SWAP FILE				
s0: Qp0	s1: Pd0 / Rd0			
s2: Rp0	s3: Pd1			
s4:	s5:			

LRU ACTIVE: PD0, PP3, PP2, PP0, PC0, PP1

LRU INACTIVE: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0, rd0

seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente situazione iniziale.

process P - NPV of PC and SP: c2, p0

MEMORIA FISICA	(pagine libere	e: 1)	
00 : <zp></zp>	C	1 : Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>	
02 : Qp0 D	0	03 : <f, 0=""> D</f,>	
04 : <f, 1=""> D</f,>	0	05 : <f, 2=""> D</f,>	
06 : Pp0	0)7 :	
STATO del TLB		Dr.O O.C. 1. 1.	1.1
Pc2 : 01 - 0: 1	:	Pp0 : 06 - 1: 1:	

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P, Q	F	9000	2	3	0

ATTENZIONE: è presente la colonna "processo" in cui va specificato il nome/i del/i processo/i a cui si riferiscono le informazioni "f_pos" e "f_count" (campi di struct file) relative al file indicato

Il processo \mathbf{P} è in esecuzione. Il file \mathbf{F} è stato aperto da \mathbf{P} tramite chiamata $\mathbf{fd} = open(\mathbf{F})$.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda inoltre che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f_{count} diventa = 0.

Per ciascuno degli eventi seguenti, **compilare** le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

eventi 1 e 2: context switch (Q) close (fd)

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>				
02:	Qp0 (D)	03: <f, 0=""> (D)</f,>				
04:	<f, 1=""> (D)</f,>	05: <f, 2=""> (D)</f,>				
06:	Pp0 (D)	07:				

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
Р	F	9000	1	3	0

eventi 3 e 4: context switch (P) write (fd, 5000)

MEMORIA FISICA				
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>			
02: Qp0 (D)	03: <f, 3=""> (D)</f,>			
04:	05: <f, 2=""> (D)</f,>			
06: Pp0 (D)	07:			

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
Р	F	14000	1	4	2

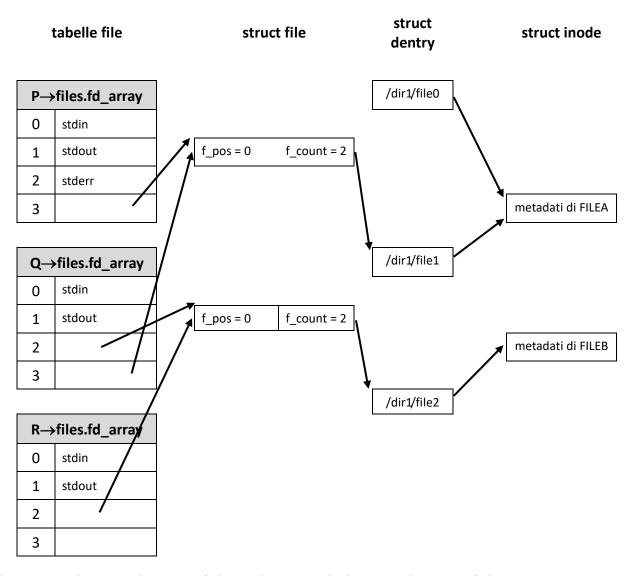
evento 5: close (fd)

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>					
02:	Qp0 (D)	03: <f, 3=""></f,>					
04:	<f, 4=""></f,>	05: <f, 2=""></f,>					
06:	Pp0 (D)	07:					

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
	F		0	4	4

esercizio n. 4 – strutture dati del file system

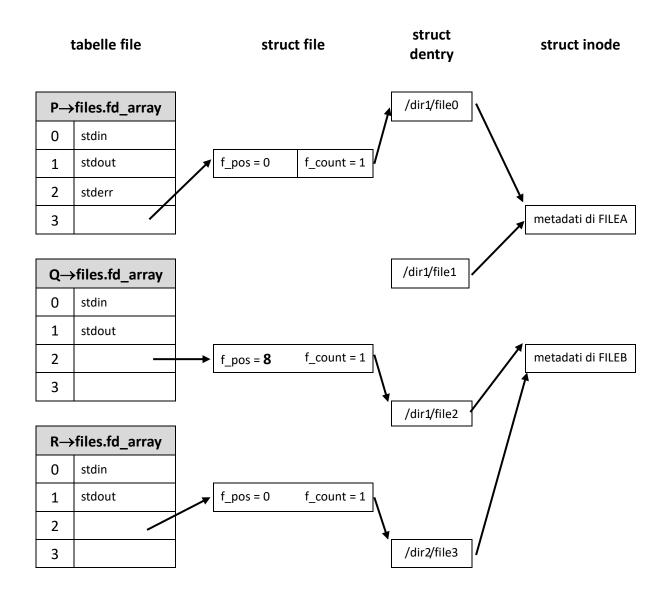
La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema (non riportate):



Il processo **P** ha creato il processo figlio **Q**, che a sua volta ha creato il processo figlio **R**.

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando **una possibile sequenza di chiamate di sistema** che può avere generato la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Il numero di eventi è esattamente 7 e questi sono eseguiti, nell'ordine, dai processi indicati.

Le sole chiamate di sistema usabili sono: **open** (nomefile, ...), **close** (numfd), **link** (oldfilename, newfilename), **read** (numfd, numchar).



sequenza di chiamate di sistema

#	processo	chiamata di sistema
1	Р	
2	Р	
3	Q	
4	Q	
5	R	
6	R	
7	R	

spazio libero per brutta copia o continuazione								